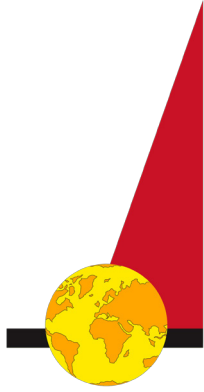


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

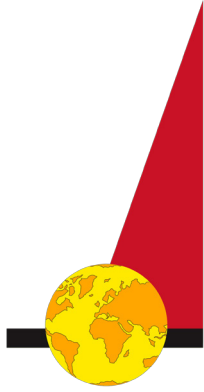


LA GRANDE SEDE RAPPRESENTATIVA
THE LARGE REPRESENTATIVE HEADQUARTERS





STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

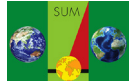


STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

LA GRANDE SEDE RAPPRESENTATIVA
THE LARGE REPRESENTATIVE HEADQUARTERS



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



IL PROGETTO PER LA GRANDE SEDE RAPPRESENTATIVA

Gli "Stati Uniti del Mondo" - oltre alla sede di coordinamento di Napoli e alle sedi distaccate già esistenti - necessitano di una grande sede di alto valore simbolico e di adeguate dimensioni, rappresentativa dei 181 Paesi con una selezione delle 16.000 organizzazioni aderenti.

L'obiettivo è rappresentare in spazi aperti e comunicanti tra di loro i singoli Paesi con le proprie eccellenze più significative: città, università, musei, siti archeologici, siti naturalistici, tradizioni, esempi di buona pratica.

Un luogo unico in cui sia possibile godere delle eccellenze e delle bellezze del mondo intero, riunite insieme grazie anche alle nuove tecnologie multimediali che consentono, solo come esempio, di rappresentare le collezioni dei principali musei del mondo con l'ausilio dell'alta definizione.

Molti sono i Paesi che hanno proposto luoghi altamente rappresentativi: dal Real Albergo dei Poveri a Napoli (proposto il 10 aprile 1999) a Marsiglia, da Marrakech a Montreal (Canada), da Alessandria d'Egitto ad Abu Dhabi (proposto il 2 giugno 2023).

THE PROJECT FOR THE LARGE REPRESENTATIVE HEADQUARTERS

The "United States of the World" - in addition to the coordination headquarters in Naples and the existing branch offices - needs a large headquarters of high symbolic value and adequate size, representative of the 181 countries with a selection of the 16,000 member organisations.

The aim is to represent in open spaces communicating with each other the individual countries with their most significant excellences: cities, universities, museums, archaeological sites, nature sites, traditions, examples of good practice.

A unique place where it is possible to enjoy the excellence and beauty of the entire world, brought together thanks to new multimedia technologies that allow, just as an example, the collections of the world's major museums to be represented with the aid of high definition.

Many countries have proposed highly representative locations: from the Real Albergo dei Poveri in Naples (proposed on 10 April 1999) to Marseille, from Marrakech to Montreal (Canada), from Alexandria of Egypt to Abu Dhabi (proposed on 2 June 2023).



*Napoli
Naples*

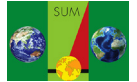


*Marsiglia
Marseille*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

SEDE RAPPRESENTATIVA – REPRESENTATIVE HEADQUARTERS



*Marrakech
Marrakech*



*Montreal
Montréal*



*Alessandria d'Egitto
Alexandria of Egypt*

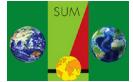


*Abu Dhabi
Abu Dhabi*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER NAPOLI - THE PROJECT FOR NAPLES



IL PROGETTO PER NAPOLI

Napoli, 10 aprile 1999

Nel corso di un incontro internazionale - svoltosi nella Sala giunta del Palazzo San Giacomo - al quale hanno partecipato Ministri, Ambasciatori, rappresentanti dei Governi e degli organismi membri degli "Stati Uniti del Mondo" provenienti da vari Paesi, il Sindaco di Napoli e Ministro del Lavoro Antonio Bassolino ha presentato la candidatura ufficiale della città di Napoli e della Regione Campania quale Sede centrale e rappresentativa degli "Stati Uniti del Mondo", con l'"Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée" ed il "Museo della Pace".

Il presidente della Fondazione Mediterraneo e Segretario Generale degli "Stati Uniti del Mondo" Michele Capasso ha espresso il proprio apprezzamento per questa iniziativa e per il fatto che Napoli abbia saputo cogliere questa opportunità che acquisterà pieno significato una volta completato il processo di adesione di tutti i Paesi ed approvata la "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo".

Molte le candidature pervenute, tra queste le città di Alessandria, Marrakech, Roma, Marsiglia, Montreal. Gli Ambasciatori Badini (Italia), Prat (Spagna), Gaber (Macedonia), Abdel Latif (Egitto), Al Hashemi (Giordania) ed i Ministri Alaoui (Marocco) e Popovski (Macedonia) hanno evidenziato la portata storica dell'iniziativa. In questa occasione sono stati letti i messaggi di oltre 80 Capi di Stato e di Governo a sostegno della scelta di Napoli e sono stati presentati il logo e la bandiera degli "Stati Uniti del Mondo", adottati dai 3.000 rappresentanti dei vari Paesi partecipanti al Forum Civile degli "Stati Uniti del Mondo", svoltosi a Napoli dal 10 al 12 dicembre 1997.

I partecipanti istituzionali - Ministri, Ambasciatori, Delegati - a conclusione dei lavori hanno sottoscritto il documento di ratifica della candidatura di Napoli con la scelta del "Real Albergo dei Poveri" quale sede istituzionale e rappresentativa degli "Stati Uniti del Mondo".

Il sito prescelto ha un forte valore simbolico e ben si adatta ad essere la sede rappresentativa degli "Stati Uniti del Mondo" perché è un enorme edificio di pianta rettangolare che misura 389 metri di lunghezza e 140 metri di profondità, con un'area coperta di 55mila metri quadrati e 103mila metri quadrati di superficie utile distribuiti su sette piani fuori terra per un totale di 440 tra sale e gallerie.

THE PROJECT FOR NAPLES

Naples, 10 April 1999

During an international meeting - held in the Sala Giunta of Palazzo San Giacomo - attended by Ministers, Ambassadors, representatives of Governments and member bodies of the "United States of the World" from various countries, the Mayor of Naples and Minister of Labour Antonio Bassolino presented the official candidacy of the city of Naples and the Campania Region as the Headquarters and representative Headquarters of the "United States of the World", with the "Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée" and the "Museum of Peace".

The President of the Fondazione Mediterraneo and Secretary-General of the "United States of the World" Michele Capasso expressed his appreciation for this initiative and for the fact that Naples had been able to seize this opportunity, which will acquire full significance once the accession process of all the countries has been completed and the "Constitution of the United States of the World" has been approved.

Many applications were received, including the cities of Alexandria, Marrakech, Rome, Marseille and Montreal.

Ambassadors Badini (Italy), Prat (Spain), Gaber (Macedonia), Abdel Latif (Egypt), Al Hashemi (Jordan) and Ministers Alaoui (Morocco) and Popovski (Macedonia) highlighted the historic significance of the initiative. On this occasion, messages from over 80 Heads of State and Government in support of the choice of Naples, and the logo and flag of the "United States of the World", adopted by the 3,000 representatives of the various countries attending the Civil Forum of the "United States of the World", held in Naples from 10 to 12 December 1997, were presented.

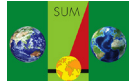
At the end of the meeting, the institutional participants - Ministers, Ambassadors, Delegates - signed the document ratifying Naples candidacy and choosing the "Real Albergo dei Poveri" as the institutional and representative headquarters of the "United States of the World".

The chosen site has a strong symbolic value and is well suited to be the representative headquarters of the "United States of the World" because it is an enormous rectangular building measuring 389 metres in length and 140 metres in depth, with a co-



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER NAPOLI – THE PROJECT FOR NAPLES



IL PROGETTO PER NAPOLI

Nel 1995 l'edificio entra nella porzione della città di Napoli considerata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.

I Ministri, Ambasciatori e Rappresentanti dei vari Paesi aderenti agli "Stati Uniti del Mondo" sottolineano l'unicità del sito del "Real Albergo dei Poveri" che potrà rappresentare le delegazioni dei circa 200 Stati e degli oltre 20.000 organismi della società civile aderenti: musei, città, università, associazioni, imprese, eccellenze nei vari ambiti.

"Un edificio di tali dimensioni - sottolineano i delegati - richiede notevoli risorse per il mantenimento annuale e periodico ed una grande quantità di personale addetto: problema in questo caso risolvibile vista la disponibilità degli Stati ad accollarsi i costi annuali di gestione ed a distaccare personale qualificato per rappresentare e raccontare ciascun Paese.

"La proposta del Segretario Generale Capasso - ha evidenziato il Sindaco di Napoli a conclusione dei lavori - ha compiuto un piccolo grande miracolo: per la prima volta maggioranza ed opposizione si trovano insieme in una grande iniziativa per la Terra e per la Pace".

E la firma insieme agli Ambasciatori ma anche ai rappresentanti delle opposizioni, On. Parlato e On. Rastrelli, testimonia la corralità e la condivisione della scelta adottata.



THE PROJECT FOR NAPLES

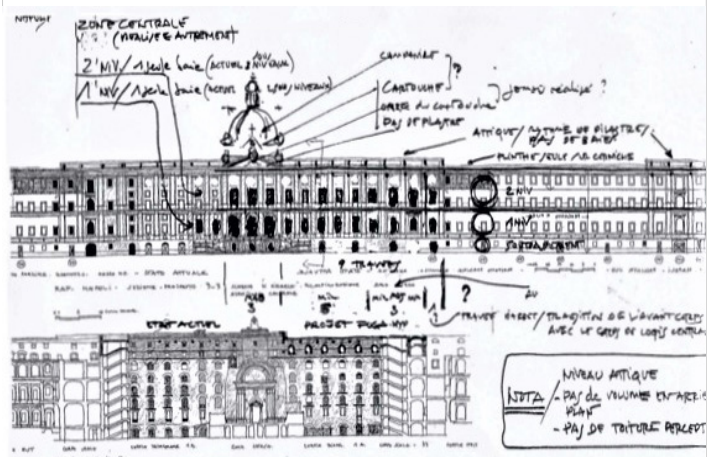
covered area of 55,000 square metres and 103,000 square metres of usable area distributed over seven above-ground floors for a total of 440 rooms and galleries. In 1995, the building became part of the UNESCO World Heritage Site portion of the city of Naples.

The Ministers, Ambassadors and Representatives of the various countries adhering to the "United States of the World" emphasise the uniqueness of the site of the "Real Albergo dei Poveri", which will be able to represent the delegations of the approximately 200 states and more than 20,000 civil society organisations adhering to it: museums, cities, universities, associations, companies, and excellences in various fields.

"A building of this size," the delegates emphasised, "requires considerable resources for annual and periodic maintenance and a large number of personnel: a problem that can be solved in this case, given the willingness of the States to take on the annual running costs and to second qualified personnel to represent and narrate each country.

"Secretary General Capasso's proposal," pointed out the Mayor of Naples at the end of the meeting, "has performed a small great miracle: for the first time, majority and opposition are together in a great initiative for the Earth and for Peace.

And the signing together with the Ambassadors but also with the representatives of the opposition, Hon. Parlato and Hon. Rastrelli, testifies to the chorus and sharing of the choice made.

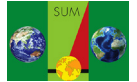


*Il "Real Albergo dei Poveri" ed uno degli schizzi del progetto originale (Napoli)
The 'Real Albergo dei Poveri' and one of the sketches of the original project (Naples)*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER NAPOLI – THE PROJECT FOR NAPLES



*La presentazione della bandiera SUM
The presentation of the SUM flag*



*I Ministri e gli Ambasciatori di vari Paesi
Ministers and Ambassadors from various countries*



*Il SG Capasso presenta gli Stati Uniti del Mondo
SG Capasso presents the United States of the World*



*Gli Ambasciatori d'Italia, Egitto, Spagna e Giordania
The Ambassadors of Italy, Egypt, Spain and Jordan*



*Il SG Capasso con il Sindaco Bassolino e l'on. Parlato
SG Capasso with Mayor Bassolino and Hon. Parlato*

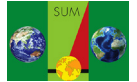


*L'on. Parlato sottoscrive la proposta
Hon. Parlato signs the proposal*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER NAPOLI – THE PROJECT FOR NAPLES



*Il Sindaco Bassolino sottoscrive la proposta
Mayor Bassolino signs the proposal*



*Ministri e Ambasciatori sottoscrivono la proposta
Ministers and Ambassadors sign the proposal*



*Il Presidente della Regione Campania Rastrelli
The President of the Campania Region Rastrelli*



*S.A.R. Wjdan Al Hashemi con il SG Capasso
HRH Wjdan Al Hashemi with SG Capasso*



*Il Sindaco Bassolino con il Presidente del CI Matvejevic'
Mayor Bassolino with IC President Matvejevic'*

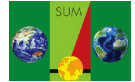


*Il President Matvejevic' con la vicepresidente Arcidiacono
President Matvejevic' with Vice-President Arcidiacono*



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER ABU DHABI – THE PROJECT FOR ABU DHABI



IL PROGETTO PER ABU DHABI

Abu Dhabi, 02 giugno 2023

Uno studio congiunto del prof. arch. Michele Capasso, di "Molinari-sculptore" e dello Studio "Pica Ciamarra Associati" - tutti membri fondatori degli "Stati Uniti del Mondo" - ha portato alla concezione di un "edificio sferico", come un grande globo terrestre, appoggiato a terra su un muro di pietra che segue l'esatto perimetro dell'Antartide e si inserisce ovviamente nella sfera con altezze predefinite ma irregolari.

In cima - seguendo l'esatto perimetro dell'"artico" - una spianata incassata - di nuovo, di altezza irregolare lungo il perimetro - permette l'arrivo di elicotteri e macchine volanti.

Questi due poli sono collegati da ascensori ad alta velocità.

I cinque continenti e tutti gli Stati del mondo sono in bassorilievo sulle superfici opache, riscrivendo nomi di città e regioni senza tracciare confini, solo strade e collegamenti che uniscono, che possono essere aumentati nel tempo grazie ai dispositivi informatici; per quanto riguarda oceani e mari, è una griglia traslucida che cattura l'energia solare che produce "idrogeno verde" per soddisfare il fabbisogno energetico dell'edificio.

Emblema ecologico - si avvale della ricerca del gruppo OrbiTecture del Center for Near Space - l'edificio ha una forma sferica che ruota in funzione del sole: il suo diametro è di circa 160 metri per ospitare circa 200 spazi in cui ogni Stato può manifestare la propria identità e apertura al dialogo con gli altri: ovvero opportunità simultanee di convivenza e convivenza, spazi per uffici, servizi vari, accoglienza, ristoro, distribuzione, ecc.

Un insieme di spazi interni di circa 150.000 metri quadrati.

La costruzione è posta su una pedana - possibilmente marina, comunque ricoperta da apposita piantumazione - riprodotte il "Totem della Pace" dello scultore Molinari, simbolo degli "Stati Uniti del Mondo", e comprende una Sala capace di accogliere 2.000 persone collegata - anche per semplificarne l'accessibilità - ai circa 5.000 mq. occupati dalla base della costruzione sferica: tutti gli spazi esterni sono destinati al gioco dei cittadini del futuro (max. 12 anni). Lungo il perimetro dell'area una sequenza di pali con le 200 bandiere dei diversi Stati.

THE PROJECT FOR ABU DHABI

Abu Dhabi, 02 June 2023

A joint study prepared by prof. arch. Michele Capasso, by Molinari-sculptor and "Pica Ciamarra Associati" - all founding members of the "United States of the World" - led to the conception of a "spherical building", like a large globe, resting on the ground on a stone wall that follows the exact perimeter of the "Antarctic" and obviously fits into the sphere with predefined but irregular heights.

At the top - following the exact perimeter of the "arctic" - a recessed esplanade - again, irregular in height around the perimeter - allows the arrival of helicopters and flying cars.

These two poles are connected by high-speed elevators.

The five continents and all the States of the world are in bas-relief on the opaque surfaces, rewriting names of cities and regions without drawing boundaries, only roads and links that unite, which can be increased over time thanks to computer devices; as for oceans and seas, it is a translucent grid capturing solar energy that produces "green hydrogen" to meet the building's energy needs.

An ecological emblem - it makes use of the research of the OrbiTecture group of the Center for Near Space - the building has a spherical shape that rotates according to the sun: it is expected to have a diameter of about 160 metres to accommodate about 200 spaces in which each state can show its identity and openness to dialogue with others: i.e. simultaneous opportunities for coexistence and coexistence, spaces for offices, various services, reception, refreshments, distribution, etc.

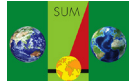
A set of interior spaces in the order of 150,000 square metres.

The construction is placed on a platform - possibly marine, in any case covered with special planting - reproducing the "Totem for Peace" by the sculptor Molinari, symbol of the "United States of the World", and includes a Hall capable of accommodating 2,000 people connected - also to simplify accessibility - to the approximately 5,000 square metres occupied by the base of the spherical construction: all the external spaces are intended for the play of the citizens of the future (max. 12 years old). Along the perimeter of the area a sequence of poles with the 200 flags of the different states.



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

IL PROGETTO PER ABU DHABI – THE PROJECT FOR ABU DHABI



IL PROGETTO PER ABU DHABI

In cima alla piattaforma il "Totem della Pace", alto circa 100 metri, con i colori della bandiera degli Emirati Arabi Uniti: questa struttura ospita ascensori ad alta velocità che raggiungono la terrazza panoramica in alto, che è autoportante grazie al disegno del "Totem della Pace" e dalla quale è possibile godere di uno straordinario panorama.

L'area di proiezione al suolo della sfera è di circa 60.000 mq.

Nel caso la realizzazione avverrà su di un'isola artificiale con la forma del Totem della Pace, l'accesso sarà tramite un breve tunnel pedonale sottomarino, percorso da navette a idrogeno verde: nessun altro mezzo potrà accedere al complesso.

Se la realizzazione avverrà sulla terraferma, il sistema di accesso sarà simile.

THE PROJECT FOR ABU DHABI

On the top of the platform the "Totem for Peace", about 75 metres high, with the colours of the flag of the United Arab Emirates: this structure accommodates high-speed elevators that reach the panoramic terrace at the top, which is self-determining thanks to the design of the "Totem for Peace" and from which it is possible to enjoy an extraordinary panorama. Ground projection area of the sphere approx. 60,000 sqm.

In the case of a Totem for Peace-shaped island, access will be via a short underwater pedestrian tunnel and travelled by green hydrogen shuttles: no other vehicles remain at a distance from the complex.

If the operation is on land, the access system will be similar.

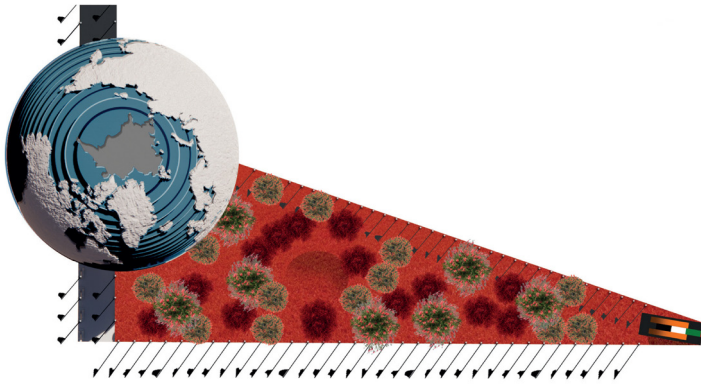
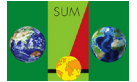


Il progetto per la grande Sede / The project for the large Headquarters



STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD

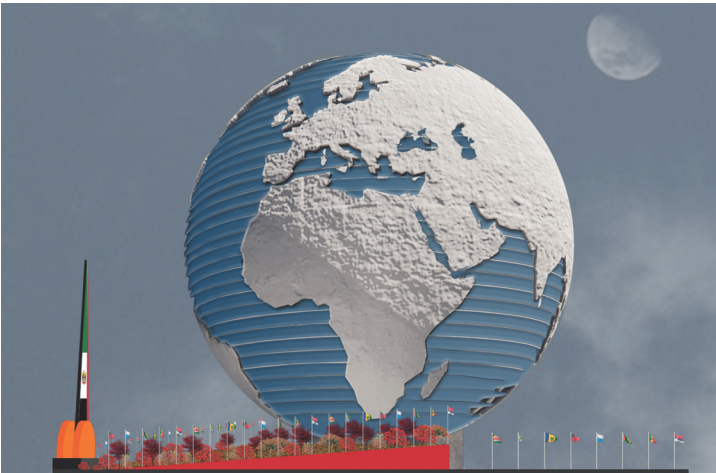
IL PROGETTO PER ABU DHABI – THE PROJECT FOR ABU DHABI



*Pianta generale
General plan*



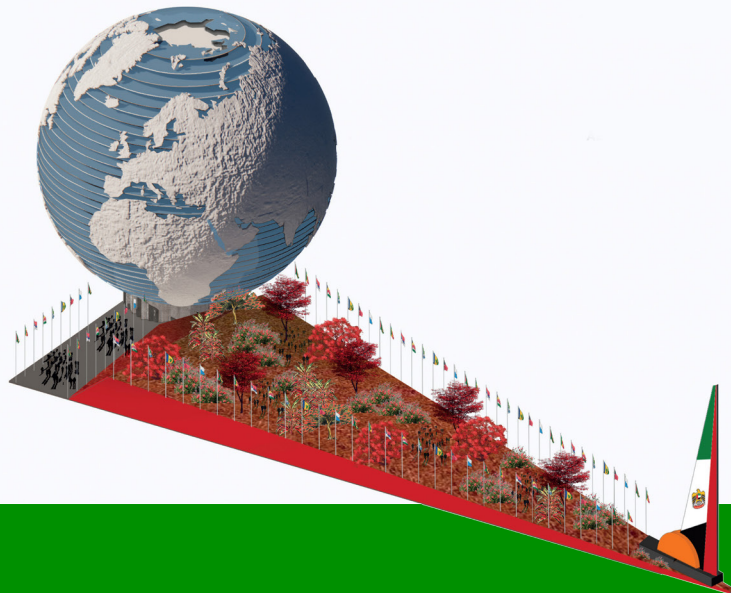
*Prospetto principale
Front prospect*



*Prospettiva frontale
Front perspective*



*Prospettiva laterale
Side perspective*



*Prospettiva Aerea
Aerial perspective*



TERRA E PACE EARTH AND PEACE

